



Città di Matelica

Provincia di Macerata

UFFICIO TECNICO

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DETERMINAZIONE N.115 DEL 22-01-2019
Registro Generale 116**

Matelica, li 12-02-2019

Il Responsabile del Settore

Oggetto: SISMA DEL 26 OTTOBRE 2016 E SEGUENTI. OPERE PROVVISORIALI PER LA MESSA IN SICUREZZA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA IN LOC. PIANE. APPROVAZIONE VERBALE DI AGGIUDICAZIONE. CIG ZCD2698A26

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

PREMESSO che in data 24 agosto, 26 ottobre e 30 ottobre 2016 si sono verificati ripetuti gravi eventi sismici di forte intensità, che hanno colpito il territorio delle Regioni Marche, Umbria, Abruzzo e Lazio;

VISTO che nell'intero territorio comunale tali fenomeni hanno provocato danni diffusi al patrimonio edilizio, storico-artistico ed infrastrutturale determinando, in alcuni casi, una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati con conseguente rischio di distacchi e/o crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTO l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27



Città di Matelica

Provincia di Macerata

dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016 (in seguito esteso a causa degli eventi successivi);

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1 settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre 2016, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, del 10 ottobre 2016, n. 399, del 31 ottobre 2016, n. 400, dell'11 novembre 2016, n. 405, del 12 novembre 2016, n. 406, del 15 novembre 2016, n. 408, del 19 novembre 2016, n. 414, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico in rassegna;

VISTA la circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile CG/TERAG 16/0072035 del 22/12/2016 recante "opere provvisorie non finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità, ma volte ad evitare ulteriori danni ai beni culturali immobili";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 settembre 2016 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;



Città di Matelica

Provincia di Macerata

CONSIDERATO che in diverse situazioni sussisteva l'assoluta necessità di ripristinare ed assicurare le minime condizioni di sicurezza sia all'interno dei centri abitati, sia sulle vie di collegamento dei medesimi;

VISTA la Circolare prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 03/09/2016 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha fornito le prime indicazioni operative ed attuative per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 2, della OCDPC n. 388/2016 determinando, in via generale, le tipologie di spesa che possono essere considerate ammissibili ai fini del rimborso, purché riferite con stretto nesso di causalità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), e precisamente:

1. soccorso e prima assistenza;
2. allestimento aree/strutture temporanee di accoglienza;
3. gestione aree/strutture temporanee di accoglienza;
4. trasporti pubblici e privati;
5. sistemazioni alloggiative alternative;
6. noleggio e movimentazione materiali e mezzi;
7. misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta;
8. contributi di autonoma sistemazione;
9. gestioni rifiuti in conformità alla disciplina specificatamente prevista;

VISTA la Circolare prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha fornito le seguenti precisazioni in merito alla procedura da seguire per l'attività dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) costituiti per supportare i Sindaci nell'attività di valutazione delle misure urgenti da adottare per la messa in sicurezza dei manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali:

- per messa in sicurezza temporanea post sismica si intende la riduzione dell'impatto che gli edifici danneggiati possono determinare sulla fruibilità e sicurezza dei luoghi e si realizza attraverso la rimozione delle cause che determinano la situazione di pericolo immediato in relazione allo scenario di danneggiamento prodotto dal terremoto;
- ci si riferisce alle situazioni in cui un manufatto danneggiato crea una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, per cui si è reso necessario:
 - interrompere completamente o limitare drasticamente la circolazione stradale su strade pubbliche;
 - interrompere servizi pubblici;
 - sgomberare edifici non lesionati circostanti;
- l'attività di messa in sicurezza temporanea post sismica non va intesa come soluzione definitiva ma, esclusivamente, come un intervento che innalza temporaneamente il livello di sicurezza al fine di fronteggiare il significativo aumento del pericolo;
- la messa in sicurezza si attua mediante opere provvisoriale (come la predisposizione di perimetrazioni, barriere, puntellazioni, tirantature, cerchiature, ecc.) oppure, in casi estremi, lo smontaggio controllato o la demolizione/smaltimento parziale o completo dei manufatti edilizi non tutelati;



Città di Matelica

Provincia di Macerata

- le spese per gli interventi devono realizzarsi nel rispetto delle procedure diramate con nota prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 03/09/2016;

VISTO che, nel rispetto dell'art. 1, comma 2, lettera a), il Sindaco, avvalendosi delle proprie strutture organizzative, deve assicurare la realizzazione degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dal sisma;

Considerato che in data 17/02/2017 presso la Chiesa di Santa Maria Assunta sita in Loc. Piane si è svolto il sopralluogo da parte del Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS) costituito dai seguenti componenti:

- Richiusa Salvatore, Vigili del Fuoco
- Ing. Burzacca Enrico, UTC Comune di Matelica
- Baldoni Stefano, Regione Marche
- Pacheco Alessandra, MIBACT

Visto che successivamente all'effettuazione del sopralluogo di cui al punto precedente è stato redatto il verbale di somma urgenza nel quale si evidenzia quanto segue:

Si evidenzia la necessità di eseguire la messa in sicurezza della parete esterna absidale che presenta una lesione passante verticale che denota una rotazione della stessa. Si dovrà verificare inoltre la stabilità dei coppi e della vela campanaria.

CONSTATATO, pertanto, la necessità di provvedere alla messa in sicurezza e/o rimozione delle parti crollate, danneggiate o in precario stato che costituiscono potenziale pericolo per la pubblica incolumità.

RICHIAMATA la Determina n°780 del 25.07.2017 con cui si procedeva all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.L.18 aprile 2016 n. 50, al Dott. Ing. Cesare Liberati di Matelica (MC) dell'incarico per la progettazione dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della Chiesa di Santa Maria Assunta sita in Loc. Piane nel Comune di Matelica;

VISTA la Determina n°13 del 08.01.2019 con cui si approva il preventivo di spesa, redatto dall'Ing. Cesare Liberati di Matelica (MC) in data 20.12.2018, in cui viene quantificata in € 26.500,00 la spesa stimata per l'esecuzione delle opere necessarie sopra accennate e come specificato nel sottostante quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO	TOTALE
Importo lavori a base d'asta	€ 14.977,75	
Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.835,02	
Importo lavori a misura	€ 19.812,77	€ 19.812,77
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
IVA su lavori 22%	€ 4.358,81	
Fondo incentivazione di cui all'art. 113 comma 2 D. Lgs 50/2016 e s.m.i. -1,12%	€ 221,90	



Città di Matelica

Provincia di Macerata

Fondo innovazione di cui all'art. 113 comma 4 D. Lgs 50/2016 e s.m.i. -0,4%	€ 79,25	
Progettazione ed esecuzione iva e cassa compresa	€ 1.005,54	
Opere in economia, ecc. iva compresa	€ 1.021,73	
	sommano € 6.687,23	€ 6.687,23
	<u>TOTALE</u>	<u>€ 26.500,00</u>

RITENUTO di indire una procedura negoziata per l'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. "a" con le modalità della lett. "b" del D.Lgs 50/2016, trattandosi di lavori il cui importo è inferiore a € 40.000,00;

Viste le Linee guida nr. 4 di attuazione del D.Lgs.50/2016 recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal consiglio dell’Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;

Ritenuto altresì che, in relazione alle caratteristiche dell’oggetto del contratto, sia più adeguato utilizzare il criterio del minor prezzo, in quanto l’appalto non è caratterizzato da un particolare valore tecnologico, si svolge secondo procedure standardizzate e quindi si rende opportuno valutare prevalentemente il prezzo;

Richiamato l’art. 5.1.4 delle Linee Guida n.4, per le modalità di pubblicazione dell’avviso di indagine di mercato;

Richiamata la Determina n°13 del 08.01.2019 con cui si determina di procedere all’affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. "a" con le modalità della lett. "b" del D.Lgs 50/2016, per l’esecuzione delle "MESSA IN SICUREZZA CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA - OPERE PROVVISORIALI PER DANNI CAUSATI DAL SISMA DEL 2016", con il criterio del minor prezzo;

Visto il verbale di gara in data 22/01/2019, in cui è stata dichiarata aggiudicataria la ditta "MECELLA SRL" di Matelica (MC) con il ribasso del 32,35% sull'importo a base di gara, in quanto migliore offerta;

Determinato l'importo dei lavori in € 14.967,47 di cui € 10.132,45 per lavori soggetti a ribasso, e € 4.835,02 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Preso atto che, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Roberto Ronci e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. 6 *bis* della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento;

Ritenuto di disporre l'aggiudicazione definitiva della procedura in oggetto in favore della ditta "MECELLA SRL" di Matelica (MC), P.IVA 01777270438;



Città di Matelica

Provincia di Macerata

Accertata, quindi, la regolarità dell'intero procedimento;

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000, in particolare gli art. 147, 147 bis e 151;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge n. 241/1990;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'art. 26;
- la Legge n. 136/2010, specie l'art. 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il regolamento comunale di contabilità;

D E T E R M I N A

- APPROVARE il verbale di gara in data 22/01/2019, in cui è stata dichiarata aggiudicataria la ditta "MECELLA SRL" di Matelica (MC) con il ribasso del 32,35% sull'importo a base di gara, in quanto migliore offerta;

- aggiudicare definitivamente la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. "a" con le modalità della lett. "b" del D.Lgs 50/2016, di cui in oggetto in favore della ditta "MECELLA SRL" di Matelica (MC), C.F./P.IVA 01777270438 alle condizioni riportate nel bando e nel disciplinare di gara, per un importo di € 14.967,47 di cui € 10.132,45 per lavori soggetti a ribasso, e € 4.835,02 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- dare atto che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, previo espletamento di tutti i necessari adempimenti a ciò;

- provvedere allo svincolo dei depositi cauzionali di tutti i soggetti concorrenti;

- disporre che la presente determinazione venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000.

gbo

Il Responsabile dell'Istruttoria



Città di Matelica

Provincia di Macerata

f.to Boldrini Giovanni

Il Responsabile del Settore
f.to Ronci Roberto

=

Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e per l'imputazione della spesa.

Matelica, li 28-01-2019

**Il Responsabile del Settore
Servizi Finanziari**

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

=